



**Parrocchia Sant'Ambrogio
SEREGNO**

AVVENTO 2025

Ti **attendo** come un *Amico*

Tu sei l'amico che
con **le nostre mani** ci
incoraggi sempre a
compiere sempre il bene



La venuta del Messia

**“Vedranno il Figlio dell'uomo
venire sulle nubi del cielo”**

Matteo 24. 1-31

1

16 novembre

**Riunisci la tua famiglia
attorno all'icona dell'amicizia.**

Guardiamo gli **mani** dell'icona

Iniziamo insieme con il **SEGNO DELLA CROCE**,
poi chiediamo a qualcuno di
ACCENDERE IL LUME DELLA PREGHIERA.

Noi aspettiamo il ritorno di un amico. Non dobbiamo aver paura di ciò che ci circonda adesso, anche se i motivi per allarmarsi ci sono e sembrano tanti e potenti.

Come ciascuno di noi è in perenne cammino e, talvolta, sperimenta cadute, superficialità, incoerenze, così anche tutta la creazione, il mondo che ci circonda ci mostra le brutture, le ingiustizie, i drammi e le assurdità. Ma dentro tutto questo Dio è un amico che ti incoraggia, che ti mette la sua mano sulla tua spalla, soprattutto in quei momenti in cui stai vivendo le tue più grandi fatiche.

E mettendoti la sua mano, ti ricorda di non smettere di fare il bene, di continuare a camminare sulla strada buona, senza lasciarti suggestionare dalla paura e senza pensare che ti puoi salvare da solo, oppure che ti salvi solo se calpesti gli altri o rimani indifferente alle loro richieste di aiuto e sostegno.

Questa è una grande menzogna! Ci si salva se impariamo ad allargare i nostri orizzonti, se impariamo a comprendere tutti, lasciandoci toccare dalle ferite di tutti. Impariamo anche noi a usare le nostre mani per costruire il bene e il regno di Dio. Questa è la nostra missione di vita!

Osserviamo con attenzione LA MANO DI GESÙ SULLA SPALLA DELL'AMICO:

è un gesto di incoraggiamento e di perdono,
che dona forza e fa rinascere.

Gesù appoggia la mano destra sulla spalla dell'amico: **è segno di condivisione, di fraternità, di incoraggiamento, di guida ferma e sicura.**

Il "tocco" di Gesù trasmette energia al braccio dell'amico e lo rende capace di benedire. Chi ha Gesù vicino, chi ha Gesù per amico, riesce a vedere sempre il buono e affrontare le fatiche con speranza.

RECITIAMO INSIEME LA PREGHIERA riportata sul cartoncino.

Poi, a turno, ciascun membro della famiglia può **CHIEDERE SCUSA PER UN GESTO O UNA PAROLA CHE POSSA AVER FERITO QUALCUNO**, in casa o altrove.

Concludiamo con un **ABBRACCIO DI PACE**
e la recita del **PADRE NOSTRO.**

infine, tutti insieme, facciamo
il **SEGNO DELLA CROCE**
e spegniamo il **LUME DELLA PREGHIERA.**